



CITTA' DI VERBANIA

(Provincia del Verbano - Cusio - Ossola)

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti N. 75/21-24 del 29 dicembre 2023

Oggi 29 dicembre 2023 il Collegio dei Revisori dei conti della Città di Verbania nelle persone dei Signori:

Dott. Robert Braga – Presidente;

Dott.ssa Maria Luisa D'Addio – Componente collegato in videoconferenza;

Dott. Giovanni Bosticco – Componente collegato in videoconferenza;

E' presente la dott.ssa Raffaella Rizzato.

Il Collegio procede alla stesura del seguente verbale avente ad oggetto:

✧ costituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023

oooooooooooo

Il collegio dei revisori dopo aver analizzato la documentazione fornita dal dirigente del Servizio Personale-organizzazione, procede alla verifica della costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2023.

Preso atto che:

1. l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, entrato in vigore il 22.07.2017, prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001 , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;
2. in data 16 novembre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavori 2019-2021 del comparto funzioni locali e che tale contratto dispone che il trattamento accessorio del personale deve essere previsto nei limiti dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, sopra indicato;

3. l'ultimo capoverso dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 34/2019 prevede che “ *Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*”;
4. il DPCM 17 marzo 2020 ha chiarito che: “*il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 è adeguato, in aumento e in diminuzione, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*”;

Il Collegio dei revisori verifica il prospetto illustrativo della costituzione del fondo risorse decentrate 2023 e il prospetto di verifica del rispetto del limite riferito all'anno 2016:

relativamente alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023 il collegio, vista la relazione del dirigente del servizio Personale-organizzazione, verifica che l'importo complessivo del fondo ammonta a € 939.905,91 (al netto dell'importo del fondo Posizioni organizzative, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di € 177.920,14) che ridotto della decurtazione consolidata e permanente del fondo prevista dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari a € 21.612,98, ai sensi della circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e ulteriormente ridotto della decurtazione pari a € 47.498,24 per il rispetto del tetto del fondo risorse decentrate anno 2016 risulta determinato in € 870.794,69 (tale fondo sommato al fondo posizione organizzative risulta complessivamente pari a € 1.048.714,83). Tale importo al netto delle poste variabili escluse dalla verifica del tetto del fondo risorse decentrate dipendenti (risparmi straordinari e somme non utilizzate a fondo anno precedente, incentivi avvocatura, incentivi funzioni tecniche, incentivi anagrafe nazionale della popolazione residente ANPR e compensi ISTAT) ed integrato del fondo posizioni organizzative di € 177.920,14 e dell'adeguamento del limite del tetto 2016 pari a € 14.214,82 risulta pari a € 688.944,82 e pertanto non supera il corrispondente importo del fondo risorse decentrate anno 2016 incrementato dell'adeguamento di € 14.214,82 ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2020 (limite tetto 2016 pari a € 674.733,09 + € 14.214,82 = € 688.947,91) che quindi viene rispettato.

Il Collegio, prendere quindi atto che il numero del personale medio in servizio nel 2023, risulta maggiore rispetto a quello al 31 dicembre 2018 e, pertanto, come indicato all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2020 e nel DPCM 17.03.2020, il limite iniziale del trattamento accessorio pari a quello del 2016 è stato di conseguenza adeguato come sopra specificato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che;

- ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 a decorrere dall'anno 2018, l'importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2023, che resterà confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi risulta pari a € 557.179,01;
- l'ammontare del fondo delle posizioni organizzative ed alte professionalità (indennità di posizione e indennità di risultato) pari a complessivi € 177.920,14 in base alle nuove disposizioni contrattuali deve essere imputato a bilancio ma compreso nel calcolo per la verifica del rispetto del fondo risorse decentrate dipendenti, ai sensi dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017. Da verifica del prospetto di costituzione del fondo risorse decentrate 2020 secondo le nuove disposizioni contrattuali è possibile rilevare, ai sensi dell'art. 67 e seguenti del contratto i seguenti importi:

VERIFICA RISPETTO LIMITE TETTO		ANNO 2023
RISORSE STABILI		768.737,37
- ELEVATE QUALIFICAZIONI (ex PO)		175.713,86
RISORSE FISSE al netto delle PO		593.023,51
RISORSE VARIABILI		349.088,68
	<i>di cui per Fondo EQ ex PO</i>	2.206,28
RISORSE VARIABILI al netto EQ ex PO		346.882,40
	Totale	939.905,91
	DECURTAZIONE CONSOLIDATA	21.612,98
	DECURTAZIONE FONDO 2016	47.498,24
	Totale	870.794,69
FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI ex PO A BILANCIO		177.920,14
	Totale	1.048.714,83
VOCI ESCLUSE dalla VERIFICA del TETTO		359.770,01
	Totale	688.944,82
	TETTO 2016	674.733,09
Incremento Tetto ai sensi art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019		14.214,82
Totale Tetto adeguato ai sensi art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019		688.947,91

Il collegio, ai sensi dell'art.40/bis del D.lgs 165/2001, inerente al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla costituzione del fondo risorse decentrate del personale non dirigente anno 2023.

La riunione termina previa stesura, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Dott. Robert Braga

Dott. Giovanni Bosticco

Dott.ssa Maria Luisa D'Addio
